



Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino

Servizio 4.1 Urbanistica - Pianificazione Territoriale - VIA - VAS - Aree Protette



RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

**CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA'
DELLE PRATERIE DEL MONTE PAGANUCCIO
NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO
Programma Attuativo Regionale (PAR)
del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013**

OGGETTO

Relazione tecnico-illustrativa

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Presidente
Matteo Ricci

Gruppo di lavoro

Coordinamento generale del progetto
Arch. Maurizio Bartoli

Responsabile Unico del Procedimento - RUP
Geom. Luciano Lombardi

Collaboratore del RUP
Sig.ra Marta Giacchella

Progettazione
Geom. Luciano Lombardi

Dott. Leonardo Gubellini
Dott. Sandro Di Massimo

Arch. Simone Ridolfi

Direzione lavori
Geom. Luciano Lombardi

Collaboratore alla D.L.
p.a. Simone Marocchi

Procedure e funzioni amministrative
p.a. Claudia Lodovici

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
Geom. Luciano Lombardi

Elaborato

R1

Elaborazione
Dicembre 2012

Aggiornamento
.....



**Provincia
di Pesaro e Urbino**
Organismo di gestione della
Riserva Naturale Statale
"Gola del Furlo"



I - 61041 Acqualagna, via Flaminia
tel. 0721.700041 - 52602 - 3592238
fax 0721.700057 - 52602 - 3592406
e-mail: riservafurlo@provincia.ps.it
www.riservagoladelfurlo.provincia.pu.it

Servizio Urbanistica - Pianificazione
Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette
I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it

1. PREMESSA

Il Ministero dell'Ambiente, con Decreto del febbraio 2001, ha istituito nell'area della gola del Furlo la Riserva naturale statale Gola del Furlo di 3.607 ettari, che comprende quasi interamente il SIC IT5310016 "Gola del Furlo" e la ZPS 09 "Furlo". L'organismo di gestione della riserva naturale statale è individuato nella Provincia di Pesaro e Urbino che ha piena competenza sull'area protetta. La riserva naturale è stata istituita per la conservazione delle caratteristiche naturalistico-ambientali, floristico-vegetazionali, faunistiche, geologiche, geomorfologiche ed ecologiche e per la gestione degli ecosistemi con modalità idonee a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali. Inoltre è previsto il restauro ambientale degli ecosistemi degradati.

La Riserva Naturale statale "Gola del Furlo", si sviluppa attorno al Fiume Candigliano e al profondo solco che questo ha creato sulle rocce calcaree col suo scorrere incessante e scavante per millenni. I monti Pietralata e Paganuccio, che formano la gola però non sono affatto aridi e inhospitali: vuoi per intervento dell'uomo, vuoi per la presenza di vitali sorgenti e fossi verdeggianti, questi monti possono offrire acqua ed ambiente ospitale agli animali selvatici e al bestiame al pascolo.

Il territorio compreso nel SIC e ZPS Gola del Furlo è quasi totalmente di proprietà demaniale regionale e scarsamente antropizzato: all'interno della Riserva Statale Gola del Furlo vivono in totale 270 abitanti, concentrati nella località Furlo di Acqualagna, all'ingresso occidentale della gola. L'area è per gran parte boscata e solo ai piedi dei rilievi si estendono aree agricole, nelle quali piccole aziende coltivano soprattutto erba medica e cereali. Una parte delle aree demaniali viene data annualmente in concessione ad allevatori locali per il pascolo, che viene praticato nelle praterie sommitali del Monte Paganuccio e del Monte Pietralata.

Ed è proprio a questa parte del territorio che si rivolge il presente progetto che ha appunto lo scopo di realizzare alcune opere volte a salvaguardare e migliorare la qualità e la



**Provincia
di Pesaro e Urbino**
Organismo di gestione della
Riserva Naturale Statale
"Gola del Furlo"



I - 61041 Acqualagna, via Flaminia
tel. 0721.700041 - 52602 - 3592238
fax 0721.700057 - 52602 - 3592406
e-mail: riservafurlo@provincia.ps.it
www.riservagoladelfurlo.provincia.pu.it

Servizio Urbanistica - Pianificazione
Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette
I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it

presenza stessa dei pascoli situati all'interno della Riserva, nella fattispecie ci si riferisce in particolare al Monte Paganuccio.

Il problema dell'abbandono delle aree rurali non è certo una novità, tra le cause è sicuramente alta l'incidenza delle difficoltà pratiche all'esercizio delle attività agrosilvopastorali. Una conseguenza dell'abbandono dei pascoli è la perdita delle biodiversità proprie di questo tipo di ambiente, ad opera di arbusti e infestanti generiche, tale fenomeno, peraltro meglio descritto della specifica relazione, può essere contrastato con interventi di taglio selettivo o incentivando il pascolo. Ritenendo migliore quest'ultima soluzione, con il presente progetto si intende porre in atto azioni che, migliorando le condizioni di lavoro e di utilizzo dei pascoli, ne incentivino la pratica. A tale scopo nelle fasi preliminari della progettazione sono stati eseguiti sopralluoghi con gli allevatori già titolari di concessioni per capire le loro esigenze e tenerne conto nella progettazione.



2. DESCRIZIONE TECNICA DELLE OPERE E DELLE AREE DI INTERVENTO.

Le aree individuate per la realizzazione del progetto sono schematizzate nella tabella qui sotto:

	vecchie recinzioni da rimuovere	Perimetro (m)	Area (mq)	quota minima (m sul l.m.)	quota massima (m sul l.m.)	sup. a bosco inclusa (mq)	n. cancelli	n. tabelle	N. vasche
Zona A S. Ubaldo Nord	300	1457	55140	688	737	22900	4	4	2
Zona B S. Ubaldo Sud	300	1382	104200	690	755	25600	6	6	2
Zona c La Pianaccia	300	2765	455868	858	941	20000	5	5	2
		5604	615208			68500	15	15	6

Le prime due zone, situate appena a monte della località di S. Ubaldo, la prima in comune di Fossombrone e la seconda in comune di Cagli, sono a circa 700 metri di quota media sul livello del mare, ed hanno una consistente parte occupata da bosco. Sono state determinate in modo da non includere strade, e poter essere quindi completamente recintate con la sicurezza di non creare interferenze tra gli animali al pascolo e il traffico veicolare, che proprio nella stagione estiva può diventare anche piuttosto consistente, se paragonato alla necessità di tranquillità del bestiame.

Questa divisione porta però alla necessità di realizzare nuove vasche di abbeverata per consentire di avere sempre a disposizione acqua senza necessità di spostare gli animali da un recinto all'altro. La terza area, che si estende a Sud-Est della sommità del monte Paganuccio (la Pianaccia), è ad una quota media di circa 900 metri sul livello del mare, interessante, quindi, per il pascolo nei mesi più caldi. Si tratta di un'area di forma pressoché ovale, a cavallo tra i comuni di Fossombrone e Cagli, dove sono presenti due vasche circolari alimentate da una condotta che parte da un serbatoio posto in prossimità della cima minore (quota 941 m s.l.m.). La condotta sembra essere funzionante, mentre le vasche sono rotte e devono essere sostituite.

Nel dettaglio le opere da eseguire sono:



**Provincia
di Pesaro e Urbino**
Organismo di gestione della
Riserva Naturale Statale
"Gola del Furlo"



I - 61041 Acqualagna, via Flaminia
tel. 0721.700041 - 52602 - 3592238
fax 0721.700057 - 52602 - 3592406
e-mail: riservafurlo@provincia.ps.it
www.riservagoladelfurlo.provincia.pu.it

Servizio Urbanistica - Pianificazione
Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette
I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it

Recinzioni:

Si tratta di semplici recinzioni realizzate con pali di castagno di m 2 di altezza totale, conficcati al suolo per circa 50 – 60 cm, ad interasse di 2.5 metri, sui quali verranno fissati 4 ordini di filo spinato. Per permettere l'ingresso e l'uscita degli animali verranno realizzate aperture manuali costituite semplicemente da un palo in aggiunta, che non viene conficcato al suolo ma legato a quello fisso con filo di ferro in modo da poter essere aperto e chiuso agevolmente. Nei punti dove lo si riterrà opportuno, ad esempio in corrispondenza dei sentieri, verranno inoltre realizzati scalandrini in legno per permettere di entrare ed uscire dal recinto senza problemi.

Vasche di abbeverata:

Come detto, all'interno della zona C sono presenti due vasche circolari che dovranno essere sostituite con nuove, della stessa tipologia, data però la necessità di non sprecare acqua, verranno montati rubinetti a galleggiante in grado di tenere il livello dell'acqua nella misura desiderata, senza dover ricorrere ad aperture e chiusure manuali. Per quanto riguarda le vasche da realizzare ex-novo, invece, si è scelta una tipologia diversa, di forma lineare, che meglio si adatta alla morfologia del terreno in quei punti, infatti, a causa della pendenza consistente, l'installazione di vasche circolari avrebbe richiesto l'esecuzione di sbancamenti un po' più consistenti; le vasche in linea, invece, potranno essere installate senza necessità di movimenti di terra consistenti. Anche in queste, ovviamente verranno installati i rubinetti a galleggiante.

In entrambe le vasche, inoltre, verranno posizionate scalette in pietra e mattoni per consentire ai selvatici di piccola taglia (in particolare uccelli, anfibi, e piccoli mammiferi) di usufruire delle vasche senza rischiare l'annegamento.



**Provincia
di Pesaro e Urbino**
Organismo di gestione della
Riserva Naturale Statale
"Gola del Furlo"



I - 61041 Acqualagna, via Flaminia
tel. 0721.700041 - 52602 - 3592238
fax 0721.700057 - 52602 - 3592406
e-mail: riservafurlo@provincia.ps.it
www.riservagoladelfurlo.provincia.pu.it

Servizio Urbanistica - Pianificazione
Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette
I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it

3. NATURA GIURIDICA E AUTORIZZATORIA DEI LAVORI

Le aree di intervento sono interamente demaniali e situate, come già evidenziato, nei territori dei comuni di Cagli e Fossombrone. Il comune di Cagli rientra nella giurisdizione della Comunità Montana del Catria e del Nerone mentre una recente convenzione tra il comune di Fossombrone e la stessa Comunità Montana, fa sì che anche le aree di quest'ultimo comune vengano gestite dalla C.M., pertanto tutte le fasi della progettazione sono state condivise con la Comunità Montana del Catria e del Nerone.

Va detto inoltre che le aree considerate sono già utilizzate a pascolo tramite convenzioni, e le recinzioni erano in gran parte già presenti ma in condizioni di conservazione ormai pessime, al punto da non garantire più alcuna protezione. I lavori in oggetto, quindi, si configurano come lavori di straordinaria manutenzione ai sensi del DPR n. 380/01 (art. 3).

Per quanto riguarda i pareri e le autorizzazioni necessarie si evidenzia quanto segue:

La Comunità Montana, è già coinvolta nella progettazione, si provvederà comunque alla formulazione di un parere formale

La Valutazione di incidenza non è necessaria in quanto trattasi di opere di ordinaria e straordinaria manutenzione, peraltro inerenti le attività agro-silvo-pastorali, pertanto esenti ai sensi della DGR 220/2010.

È stato richiesto e ottenuto il nulla osta per il vincolo idrogeologico (prot. 10881 del 07.02.13) in quanto anche se i lavori da eseguire sono tali da non disturbare l'assetto idrogeologico delle aree, la realizzazione di recinzioni non è esclusa dalla necessità di nulla osta se di lunghezza superiore ai 40 metri, ai sensi della D.G.P. n. 147 del 08.05.2008.

Sulle aree insiste il vincolo paesaggistico ex 1497/39, pertanto è stata redatta una relazione paesaggistica e richiesta la relativa autorizzazione, che è pervenuta in data 12/03/2012., (prot. n. 20116)

Verrà infine presentata una comunicazione ai comuni interessati per l'esecuzione dei lavori immediatamente prima dell'inizio degli stessi.



**Provincia
di Pesaro e Urbino**
Organismo di gestione della
Riserva Naturale Statale
"Gola del Furlo"



I - 61041 Acqualagna, via Flaminia
tel. 0721.700041 - 52602 - 3592238
fax 0721.700057 - 52602 - 3592406
e-mail: riservafurlo@provincia.ps.it
www.riservagoladelfurlo.provincia.pu.it

Servizio Urbanistica - Pianificazione
Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette
I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it

4. FINANZIAMENTI

L'intervento 5.1.2.3 "Conservazione e valorizzazione della biodiversità attraverso la valorizzazione delle aree naturali protette", inserito nel programma attuativo regionale dei fondi FAS approvato con DGR n. 252/2009, è rivolto al sistema delle Aree naturali protette ed attuato tramite i rispettivi soggetti gestori. L'importo complessivo a carico delle aree naturali protette (€ 187.400,00) costituisce il 24,70 % dell'importo a carico del FAS (€ 758.970,00); questa percentuale indica la quota minima di cofinanziamento che i beneficiari dovranno assicurare con le risorse del proprio bilancio, agendo quindi sui contributi PTRAP 2012 per i beneficiari di tali provvidenze.

Restano validi gli indirizzi ed i criteri di attuazione dell'intervento 5.1.2.3 stabiliti dalla Giunta Regionale con la delibera n. 1208 del 27 luglio 2009, mentre lo schema di Accordo di Programma Quadro, allegato allo stesso atto, potrebbe essere rivisto ed integrato alla luce anche dei necessari chiarimenti che l'Autorità di gestione del FAS fornirà in merito ad alcuni aspetti operativi (ammissibilità di progetti realizzati o in corso di esecuzione, ammissibilità delle spese, destinazione dei ribassi d'asta, varianti, rendicontazione).

Sulla base degli stessi criteri è stato aggiornato il riparto delle risorse a suo tempo condiviso dai beneficiari, tenendo conto della riduzione delle risorse FAS assegnate all'intervento 5.1.2.3 e dell'istituzione della Riserva naturale regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfai. Il nuovo riparto prevede per la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo l'assegnazione di euro 63.798,00. Il suddetto programma attuativo regionale dei fondi FAS rivolto al sistema delle Aree naturali protette prevede un cofinanziamento pari almeno al 25% del contributo stesso.

La Riserva Naturale Statale Gola del Furlo intendendo partecipare a questo progetto ha optato per un cofinanziamento di €uro 36.202,00 (pari al 57% circa) del contributo previsto dal programma attuativo regionale dei fondi FAS, portando quindi l'importo complessivo disponibile a 100.000 €, che consente di realizzare le opere previste. La quota di cofinanziamento potrà essere attinta dai fondi PTRAP 2012

Il quadro economico risulta quindi essere il seguente:



Finanziamento fondi FAS	€	63.798,00	
Cofinanziamento	€	36.202,00	
Totale fondi disponibili			€ 100.000,00
Lavori a corpo	€	7.067,54	
Lavori a misura	€	70.878,14	
Totale lavori			€ 77.945,68
<i>di cui, oneri per la sicurezza</i>	€	1.243,94	
SOMME A DISPOSIZIONE			€ 22.054,32
IVA	€	16.368,59	
Incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06	€	1.558,91	
imprevisti	€	4.126,81	
IMPORTO COMPLESSIVO			€ 100.000,00

5. ELENCO ELABORATI:

Il progetto esecutivo che si trasmette per l'approvazione è quindi composto dei seguenti elaborati :

- T1 - Inquadramento: localizzazione aree di intervento
- T2 - Planimetria zone A e B
- T3 - Planimetria zona C
- T4.a – Particolare Vasche di abbeverata in linea
- T4.b - Particolare Vasche di abbeverata circolari
- T5 – Carta degli Habitat (Natura 2000)
- R1 - Relazione tecnico-illustrativa
- R2 - Relazione Botanico-vegetazionale
- R3 - Capitolato speciale
- R4 - Elaborati economici
- R5 - Piano di sicurezza e coordinamento con allegati

6. MODALITÀ DI GARA

Poiché l'importo dei lavori è inferiore ai 200.000 Euro, e appurato che l'Amministrazione Provinciale ha emanato un regolamento che individua le tipologie dei lavori ai sensi dell'art. 125, comma 6 del D.Lgs. 163/06, e constatato che le lavorazioni in oggetto rientrano tra quelle previste al comma 1, punto d) del dell'art. 53 del Regolamento provinciale dei contratti (*lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni provinciali demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, con relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze*), l'aggiudicazione potrà avvenire mediante procedura negoziata di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/06. Si ritiene opportuno utilizzare il criterio del maggior ribasso, di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 119 del DPR 207/10; inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 59 del già citato Regolamento provinciale dei contratti (DGP n. 127/2003 e n. 91/2011), poiché l'importo



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

Organismo di gestione della
Riserva Naturale Statale
"Gola del Furlo"



I - 61041 Acqualagna, via Flaminia
tel. 0721.700041 - 52602 - 3592238
fax 0721.700057 - 52602 - 3592406
e-mail: riservafurlo@provincia.ps.it
www.riservagoladelfurlo.provincia.pu.it

Servizio Urbanistica - Pianificazione
Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette
I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it

complessivo dei lavori risulta compreso nella gamma da 40000 a 100000 euro, dovranno essere invitate almeno cinque ditte.

Per l'individuazione delle ditte da invitare si potrà procedere attingendo ai numerosi nominativi già noti all'Amministrazione Provinciale, integrando eventualmente con una ulteriore indagine di mercato; si ritiene comunque opportuno privilegiare le ditte aventi sede all'interno del territorio della Riserva o nelle aree limitrofe.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Luciano Lombardi